

**VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
RIUNIONE DEL GIORNO 12 GENNAIO 2022**

N. 030 / prot. n. 2022-0049460

In data 12.01.2022 alle ore 18.35 presso la Sala Civica al piano terra della Rocca di Riva del Garda si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica.

All'appello iniziale, effettuato dal Segretario su invito del Presidente, risultano presenti i signori:

- SANTI Cristina – Sindaco
- BERTOLDI Gabriele
- BETTA Silvia
- CAPRONI Mario
- CHIOCCHIA Simone
- CHIZZOLA Tiziano
- FERRAGLIA Vittorio
- FONTANELLA Simone
- GATTI Franco
- GATTI Lucia
- GIULIANI Giuseppe
- GRAZIOLI Luca
- MALFER Mauro
- MAMONE Salvatore
- MATTEOTTI Pietro
- MOSANER Adalberto
- PRATI Lorenzo
- SALIZZONI Silvio
- SANTONI Nicola
- SERAFINI Mirella
- ZANONI Alessio

Risultano assenti i Consiglieri signori:

- POZZER Lorenzo

Presenti in aula (13): Santi, Bertoldi, Caproni, Ferraglia, Gatti Franco, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Mosaner, Salizzoni, Santoni e Zanoni.

Presenti in videoconferenza (8): Betta, Chiocchia, Chizzola, Fontanella, Gatti Lucia, Giuliani, Prati e Serafini.

Assiste il Segretario Generale Reggente Comune, dott.ssa Anna Cattoi.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, essendo presenti n. 21 Consiglieri comunali, il signor Salvatore Mamone, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la riunione per la trattazione dei seguenti argomenti, indicati nell'ordine del giorno emanato con

avviso dd. 4.01.2022, regolarmente notificato ed allegato sub lettera A), come segue:

RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI PRESENTATE VERBALMENTE DAI CONSIGLIERI, AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO COMUNALE

- 3) VARIANTE 15 AL PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG) - ADOZIONE IN VIA PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 39, COMMA 3, DELLA LEGGE PROVINCIALE 4.8.2015, N. 15 (relatore Ass. Malfer)
- 4) MOZIONE N. 17 PRESENTATA IN DATA 6.12.2021 DAI CONSIGLIERI BERTOLDI, ZANONI, CHIZZOLA E MOSANER AD OGGETTO "OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 1058 DEL 25.06.2021 AD OGGETTO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE ALL'ADOZIONE ALLA VARIANTE DEL PUP RELATIVO ALLA VALDASTICO CON SBOCCO A ROVERETO" (relatore uno dei proponenti)
- 5) MOZIONE N. 18 PRESENTATA IN DATA 13.12.2021 DAL CONSIGLIERE ZANONI AD OGGETTO: "PROSSIMO BILANCIO DI PREVISIONE – PROGETTAZIONI ED OPERE DA PREVEDERE A FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA" (relatore il proponente)

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Bene, grazie, 21 presenti. Confermiamo gli scrutatori: Ferraglia e Bertoldi? Perfetto, grazie. Partiamo subito con la Question Time, 5 minuti per la domanda e 5 minuti per le risposte. Prego. Prego Cons. Bertoldi.

CONS. BERTOLDI GABRIELE

Grazie Presidente. Vorrei alcune domande, in parte riprendendo alcune di ieri a cui non ho avuto risposta. In particolare, abbiamo saputo dai comunicati e dagli articoli di giornale che sulla questione rifiuti, che è un tema comunale, la cui gestione, solo la gestione è a livello di Comunità di Valle e la cui politica a livello provinciale, ma in cui il Comune ha un ruolo, infatti il Comune ha inviato una comunicazione alla Provincia, di cui ci procureremo un accesso agli atti per le informazioni, visto che non viene data, dando un indirizzo alla Provincia. Quindi questo è un tema comunale e se è un tema comunale è un tema di Consiglio Comunale. Quindi su questo chiediamo conto e chiediamo quale indirizzo, quale indicazione ha dato il Comune di Riva del Garda alla Provincia Autonoma di Trento perché di competenza di questo Consiglio. Se il Comune fa un atto, il Consiglio Comunale ne ha la competenza. Quindi chiedo di nuovo qual è l'indirizzo, se l'indirizzo è di tutta la maggioranza in un'iniziativa di parte della stessa e se verrà portata all'attenzione perlomeno della Commissione ambiente. Mi pare una cosa minima, visto che attiene alla vita pubblica e alla vita privata di ciascuno di noi.

L'altra cosa, parlavamo ieri di AGS, quando intende portare a relazionare l'operazione il Presidente di AGS in Consiglio Comunale e chiediamo quando intende fare questa operazione, in che tempi e in che modi?

Altra domanda riguarda sempre l'operazione, intendete arrivare alla privatizzazione dell'acqua o intendete e in che tempi e in che modi attivarvi per riattivare o creare un in house da zero?

Evidentemente questa seconda ipotesi è quella più praticabile, visto quello che abbiamo detto l'ultima volta, quindi intendete attivare quel sistema o intendete andare a bando e quindi privatizzare?

Altra cosa, diceva riguardo al MART che dopo finalmente abbiamo l'atto di... che si è concretizzato, quindi finalmente c'è un atto, attendiamo di leggerlo sull'albo. A questo atto dicevano che sarebbe seguiti i colloqui col Comune di Arco per provare a ricomporre la frattura del MAG e ricompattare l'istituzione. Sono previsti incontri e in che termini?

Ultimo tema, questione COVID, giustamente si sottolineava l'intensità dei contagi con anche le ripercussioni sulla parte economica, oggi abbiamo visto addirittura i problemi che riguardano i trasporti, anche locali. Intendete convocare una Commissione COVID per studiare gli effetti e cercare insieme all'opposizione delle misure nel medio e lungo periodo o non intendete farlo?

Queste sono le domande. Grazie Sindaca.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei. Prego Sindaco, 5 minuti per la risposta.

SINDACO SANTI CRISTINA

Grazie. Per il Presidente di AGS, lo contatterò nei prossimi giorni in base alla disponibilità, credo che nel giro di qualche settimana possiamo incontrarlo o in Consiglio Comunale o in un incontro aperto al pubblico in cui sarete ovviamente invitati e si potranno fare tutte le domande e le richieste in base all'operazione che è stata fatta.

Per quanto riguarda i rifiuti, non mi risulta che abbiamo spedito nulla, almeno non io, in base ad una richiesta della Provincia. Quindi non so se è una domanda più specifica, ieri mi sembra che lei mi abbia chiesto in base al termovalorizzatore. Richieste a me non risulta che siano state spedite sui rifiuti in Provincia, quindi posso fare un approfondimento, io non ho spedito, non ho sottoscritto nulla, se non erro, dopo possiamo fare delle verifiche, però al momento non mi risulta. Se si riferisce a qualcosa in particolare, io in questo momento non credo che abbiamo spedito qualcosa, almeno non io personalmente, se non è stato spedito da qualche ufficio, non so. A noi non risulta, possiamo fare delle verifiche ovviamente.

CONS. BERTOLDI GABRIELE

Era indicato a mezzo stampa che un Assessore aveva dato indicazione alla Provincia nell'ambito della realizzazione del quinto non è il piano stralcio, scusate il nome, sulla... dei rifiuti della Provincia per realizzare un inceneritore. Questo era apparso non ricordo se su mezzo stampa o direttamente sul sito del Comune. A mezzo stampa era apparso questo che è stato comunicato questo alla Provincia, non so in che modo e in che termini, ma se è un Assessore che comunica presumo che lo faccia con un atto.

SINDACO SANTI CRISTINA

Non mi risulta, faremo delle verifiche se c'è un atto in questo senso.

Per quanto riguarda l'AGI, io avevo appunto spiegato che era stata chiusa, messa in liquidazione proprio per il fatto che non si poteva più ricapitalizzare perché avevamo spiegato le ragioni. Questo non significa che possiamo ripensare alla cosa, anzi è nostra intenzione pensare nuovamente a costituire una società che possa gestire l'acqua, è chiaro che però dobbiamo prima organizzarci, la società va creato dopo che abbiamo un piano definito. E quindi sicuramente è un obiettivo, però l'AGI non aveva le condizioni per proseguire. Quindi io vorrei sottolineare che l'AGI è stata chiusa non perché non ci sia una volontà in questo senso nella gestione dell'acqua, ma perché non avevamo più le condizioni per poterla mantenere. È nata diversi anni fa, sicuramente non dei buoni propositi, però poi per le motivazioni che avete sottolineato anche voi non si era potuta concretizzare la gestione perché c'erano stati dei problemi, è stata capitalizzata più volte, adesso la Corte dei Conti ci chiedeva informazioni in merito a queste continue capitalizzazioni e quindi era necessario precedere alla liquidazione.

E quindi questo abbiamo fatto, ma non significa che non potremo costituire e abbiamo l'obiettivo di costituire una nuova società che possa fare questa attività. Quindi l'AGI è stata chiusa non perché non avevamo volontà in questo senso, ma perché non c'erano più le condizioni per poterla mantenere attiva per le ragioni che ho specificato. Ho detto che erano tanti anni che effettivamente la società era in vita, che forse bisognava farla partire prima, voi avete detto che era impossibile per vari problemi e quindi noi abbiamo proceduto a chiuderla perché non c'erano più le condizioni, non era più possibile ricapitalizzare.

Per quanto riguarda il MART, le nomine sono state fatte, verificheremo prossimamente se ci saranno le condizioni per sottoscrivere quella convenzione. In questo momento non ci sono, vi ho spiegato anche perché, quindi mi sembra che le domande sul MART sono state molte, le abbiamo sviscerate. Mi avevate chiesto anche questo atto che c'è, abbiamo nominato il CDA che doveva essere nominato dal 2015; quindi nei prossimi mesi valuteremo se ci saranno le condizioni, il Comune di Riva è disponibile, vedremo se ci sono le condizioni.

Per quanto riguarda il discorso COVID, confermo che i contagi sono in crescita, abbiamo dei numeri importanti, a questo proposito ci siamo trovati col COC comunale, il problema è questo, possiamo trovarci con la Commissione COVID, però in questo momento non abbiamo una situazione di gravità, nel senso che abbiamo grandi numeri, però non abbiamo una situazione di imminente chiusura o di possibili lockdown. Quindi, in questo momento abbiamo solo grandi numeri, però per quello che possiamo capire, non abbiamo gravità di casi, infatti anche il discorso delle ordinanze COVID che facevamo, ci sono state sospese o comunque sono state riviste perché avevamo tanti numeri che non riuscivamo più a farne... un giorno ne sono arrivate addirittura 361, quindi è chiaro che la cosa diventava molto impegnativa, il Comune si occupava solo di fare quello e poi la notifica dell'ordinanza arrivava dopo che le persone erano guarite.

Però quello che mi preme sottolineare è che al momento non siamo in una situazione così grave, se la situazione dovesse peggiorare, nei prossimi giorni possiamo valutare di convocare la Commissione COVID, però per il momento abbiamo tanti positivi, però il fatto che convivono due varianti, una più aggressiva e una meno, molti di quelli che sono positivi o sono asintomatici o sono comunque non da ospedalizzare, ma con un'influenza a casa. Questo non significa che la situazione non sia comunque da tenere sotto controllo, se nei prossimi giorni la situazione dovesse peggiorare, possiamo sicuramente convocare una Commissione COVID.

Io direi che siccome in questi giorni si parla di zona arancione, direi che nel caso in cui passassimo nella zona arancione convochiamo la Commissione COVID, mi sembra che si può fare così insomma per vedere se la situazione si aggrava la convochiamo. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Adesso funziona? Ha chiesto di intervenire il Cons. Zanoni, prego.

CONS. ZANONI ALESSIO

Grazie Presidente. Per Question Time, non è che si volesse perdere tempo, quindi farò in un minuto la Question Time perché sento qualche affermazione, ma non è quella la volontà perché se i cittadini sono a casa e sono interessati a seguire era solo questo l'interesse, non altro, non certo per allungare...

Facciamo così proprio per dare il senso, che non è questo l'obiettivo, io rinuncio al Question Time, l'unica cosa, solo un'affermazione sui rifiuti perché forse non si è capito quello che voleva affermare il Cons. Bertoldi. Sulla questione rifiuti c'è un articolo del 3 gennaio sul sito del Comune dove è l'Assessore che dichiara: abbiamo messo... se vuole le leggo il passaggio, le scelte fatte nel tempo non hanno garantito... Ad un certo punto dice: adesso il problema dei rifiuti e dell'aumento dei costi del servizio si parla di un ventaglio di possibilità. Si parla di prendersi

un anno, il 2022, per trovare trasversalità nelle risposte.

Noi abbiamo trasmesso queste note nero su bianco alla Giunta provinciale nel corso dell'incontro istituzionale a Palazzo Martini. È a quello che noi ci riferiamo, nel capire se ci sono delle note trasmesse nero su bianco il giorno 8 febbraio a Palazzo Martini, se fate delle proposte anche di interesse provinciale sulla gestione rifiuti a noi interesserebbe capire quali sono, visto che è sul sito ufficiale del Comune il comunicato ufficiale, allora significa che questo documento dovrebbe esserci nero su bianco.

E poi siccome a noi interessa veder partire di toccare il tema dell'incenerimento dei rifiuti, anche per una questione educativa, ma anche proprio di mentalità, far partire questa benedetta differenziata che dal 1° gennaio doveva partire. Questa è la nostra preoccupazione. Mi fermo, non faccio l'altra Question Time per rispetto di quello che ho detto prima. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Prego Sindaco.

SINDACO SANTI CRISTINA

Nell'occasione di quell'incontro si era parlato di questo argomento, ma che ci siano note scritte a me non risulta, possiamo fare delle verifiche. Lascio la parola all'Ass. Matteotti che forse lui ha una visione più chiara di questo.

ASS. MATTEOTTI PIETRO

Il concetto è questo. C'è stata una riunione l'8 febbraio dell'anno scorso, sia chiaro, quindi un anno fa, la nota in sostanza riprendeva una dichiarazione del Sindaco attuale, non dell'ex Sindaco, che diceva di essere favorevole al termovalorizzatore, inceneritore, come volete chiamarlo. Io sono favorevole e dicevo solo che nell'incontro istituzionale fra le giunte, c'era anche la giunta di Arco quella volta a Palazzo Martini e il Presidente Fugati con tutti gli Assessori della giunta provinciale, in un promemoria dove c'era segnato che dovevano finire il progetto e andare avanti col progetto della ciclovia, finire il tunnel di Nago ecc., ad un certo punto si parlava anche del ciclo dei rifiuti e dell'acqua del lago, quindi del problema della Maza e quindi della discarica e c'era scritto che secondo noi una delle soluzioni che bisogna prima o poi decidere cosa fare era quella di chiudere il ciclo dei rifiuti col termovalorizzatore.

Poi io facevo anche un pendant con i paesi del nord e mi riallacciavo ai discorsi che avevano fatto di recente anche i Verdi locali, che naturalmente si schierano contro ogni soluzione che adottano tanti altri paesi, loro facevano l'esempio sui parcheggi e sulle ciclovie ecc. della Danimarca e altri paesi, io sono ancora a Copenhagen a vedermi l'impianto e altri impianti simili e sostenevamo che quella era la soluzione. Siccome nell'articolo di giornale c'era "In tutta la Provincia aumenterà il costo dei rifiuti del 40%" o quello che è, l'Assessore Tonina, vicepresidente dichiarava "ci prendiamo l'anno '22 per decidere cosa fare", il giorno dopo è uscita l'idea del gasificatore, ieri è uscito il Presidente del Consiglio non so di che Comune, consiglio circoscrizionale che sosteneva non sul nostro territorio la solita teoria dei nimbi in sostanza e dicevamo quello, io la penso esattamente come il Sindaco. La Provincia prima o poi deve prendere esempio da Bolzano, da Brescia e da Copenhagen, poi avevo aggiunto anche Vienna, ma poi l'ho tagliato per finire il discorso di Copenhagen, vengono a spiegare a me di Copenhagen che sono andato 4 volte e quindi conosco perfettamente come hanno risolto il problema dei rifiuti, indipendentemente dalla partenza o meno del porta a porta, che comunque ci porterà un aumento del costo della bolletta. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei. Ha chiesto di intervenire il Cons. Caproni.

SINDACO SANTI CRISTINA

Posso aggiungere una cosa in merito a questo. In quella famosa riunione del consiglio CAL, che io poi mi sono sconnessa, volevo sottolineare che è stato evidenziato proprio dall'Assessore Tonina che gran parte dei rifiuti del Trentino, una gran parte dei rifiuti del Trentino dovranno essere dirottati sull'inceneritore di Dalmine e di Bolzano. Questo perché sappiamo che è stata chiusa la discarica di Ischia Podetti.

Quindi io credo che noi dobbiamo fare una scelta, questa è la mia posizione, cioè che se noi decidiamo di non fare l'inceneritore, dobbiamo essere consapevoli che poi i costi dello smaltimento rifiuti aumenta perché dobbiamo rivolgerci ad altre regioni. Abbiamo l'esempio di Bolzano che ha l'inceneritore e dobbiamo solo decidere, però è importante farlo adesso, dove vogliamo andare. Questa è la mia posizione, io personalmente sono favorevole all'inceneritore, però non dobbiamo scandalizzarci se il costo dello smaltimento rifiuti aumenta, nessuno lo vuole questo aumento, però se l'inceneritore non l'abbiamo e dobbiamo portarli in Provincia di Bergamo, a Bolzano o in altre regioni è chiaro che inevitabilmente il costo dello smaltimento si scarica ovviamente sul cittadino insomma, è normale che sia così.

Quindi credo che un esame dobbiamo farcelo e pensare dove vogliamo andare; dopodiché ci saranno i favorevoli e i contrari, io personalmente sono favorevole, però dobbiamo essere coscienti che il problema sta qui. Dopo credo anche che nella nostra bella Riva è stato fatto poco finora per quanto riguarda i rifiuti perché siamo qua che facciamo mille domande sul discorso rifiuti, ma una formazione sui giovani bisognava sicuramente andare nelle scuole. Questa sarà nostra intenzione andare a fare delle formazioni su come si fa la raccolta dei rifiuti e anche dal punto di vista turistico dovremo valutare questa cosa e siamo consapevoli che anche la raccolta porta a porta sarà comunque una cosa che ci comporterà dei sacrifici perché già doveva partire al 1° gennaio, probabilmente partirà dopo. Però credo che dobbiamo essere consapevoli di questo, che non abbiamo tutti una cultura del rifiuto, soprattutto come quella che c'è in nord Europa, quindi dobbiamo essere tutti più consapevoli.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie. Certo, perfetto.

Ha chiesto di intervenire il Cons. Caproni, prego.

CONS. CAPRONI MARIO

Grazie Presidente. Prendo atto di quello che ha dichiarato adesso il Sindaco per quanto riguarda il tema rifiuti e prendo spunto da quello che ha detto lei ieri o l'altro ieri, sempre in Consiglio Comunale, nel senso che lei non guarda cosa fanno le altre amministrazioni. Ora, mi sorge una domanda, l'inceneritore sul Comune di Riva del Garda? Perché non ho capito questo, lei ha detto che è favorevole all'inceneritore, ma non ho capito se è favorevole a farlo sul territorio di Riva del Garda. Questa è la prima Question Time.

La seconda, volevo chiedere come siamo messi per la ciclovia del Garda, volevo capire per il tratto che va da Riva verso Limone e come siamo messi coi tempi, con l'esecuzione ecc.

E dopo volevo chiederle una curiosità, se lo sa o me lo può dire le prossime volte per iscritto o tramite mail, volevo sapere quanti sono i passaggi che sono stati fatti quest'anno sull'ascensore del Bastione, un'opera fortemente voluta dalla precedente amministrazione, e quanti sono stati i giorni di apertura effettiva del servizio dell'ascensore nel 2020? Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei. Prego Sindaco.

SINDACO SANTI CRISTINA

Per quanto riguarda l'inceneritore, la Provincia sta facendo dei ragionamenti, credo che sia già stata ipotizzata un'area, se non ricordo male... due? Addirittura due aree. Io so soltanto questo, non so esattamente, mi sembra che uno in zona Trento, però non sono aggiornata su questo. Io ho detto che sono favorevole alla presenza di un inceneritore in Trentino. La Provincia non ha identificato adesso un'area definita. Quando troverà l'area in modo definitivo, proporrà qualche area, due, tre aree. Io so che parlava l'Ass. Tonina di un'area, non so se l'Ass. Matteotti ha altre informazioni, però so che era stata identificata una possibile area.

Per quanto riguarda la ciclabile di Limone, io ho un appuntamento con il commissario Misdaris nei prossimi giorni, ci siamo sentiti telefonicamente per un aggiornamento della situazione. Quindi, in questo momento, non ho ancora un aggiornamento ufficiale perché anche noi volevamo sapere i tempi.

Per quanto riguarda i passaggi, i giorni di apertura, bisogna sentire la Garda Dolomiti che ce l'ha in gestione perché in questo momento non vi so dire esattamente né il numero di passaggi, né i giorni di apertura, so che era stato riaperto dopo quasi un mese di chiusura al 17 dicembre, però se ho notizie forse di stamattina che mi dicevano che ha ulteriori problemi. Purtroppo l'ascensore ha qualche problema che va sistemato, va risolto, non sono problemi di poco conto, quindi quando i problemi non sono risolvibili in poco tempo va chiuso. Per i passaggi possiamo fare una richiesta a Garda Dolomiti anche per i giorni di apertura, questo me lo segno e domani mando una mail per avere l'aggiornamento. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei. Ha chiesto di intervenire il Cons. Chizzola prego.

CONS. CHIZZOLA TIZIANO

Grazie Presidente.

Non ho ben capito dall'ultima risposta della Sindaca se ci sono possibilità che l'inceneritore sia a Riva o comunque in zona dell'Alto Garda. Quindi chiedo se, per quanto ne sa, quantomeno questi due siti uno dista a Trento e l'altro capire dove può essere. A tal proposito ricorderei che un inceneritore per rimanere acceso ha bisogno di una certa dimensione e per questo, come ha giustamente ricordato la Sindaca, gli inceneritori di Bolzano e Brescia ricevono rifiuti dall'esterno. Bisogna valutare bene, oltre al discorso ambientale, anche una soluzione efficace per il nostro territorio, abbiamo mezzo milione di abitanti in tutto il Trentino. Bisognerebbe spingere per incrementare questa raccolta differenziata, purtroppo siamo solo al 65%.

L'altra domanda che faccio alla Sindaca, sempre inerente a questo tema, è se è possibile inviare questa nota che ci ha spiegato dall'Assessore Matteotti, inviarla a tutti i consiglieri, dell'8 febbraio 2021. Grazie.

SINDACO SANTI CRISTINA

Grazie. Come ho detto ieri, il tema inceneritore non è un tema comunale, io ho espresso soltanto il fatto di essere favorevole, ho detto che so che la Provincia ha identificato un'area, ovviamente mi è stato detto nella zona di Trento, altro non so. Ci saranno degli approfondimenti immagino, in questo momento posso dirvi soltanto che, siccome non è un tema comunale, non l'abbiamo affrontato all'interno del Comune, sono favorevole all'inceneritore, l'Assessore provinciale competente mi ha detto che è stata identificata un'area in zona Trento, altro non ho da aggiungere, non sono informata in merito in modo più approfondito su questo argomento.

Per quanto riguarda... cos'era l'altra domanda scusi?

CONS. CHIZZOLA TIZIANO

Se può inviare la nota a tutti i Consiglieri.

SINDACO SANTI CRISTINA

la nota, se c'è, la possiamo inviare. Ma c'è questa nota scritta?

ASS. MATTEOTTI PIETRO

Posso Presidente? La nota scritta era un promemoria, l'ho spiegato prima, che abbiamo passato alla Giunta Provinciale. Io non ho nessun problema! Se il Sindaco mi dice di consegnarla, noi la consegniamo.

Per quello che riguarda la localizzazione che chiedeva sia il Cons. Caproni, che il Cons. Chizzola, ci sono 3 ipotesi sul tavolo. Il piano dei rifiuti è un piano di interesse provinciale, quindi è la Provincia che se ne occupa.

Ischia Podetti, che voi conoscete, Lizzana oppure Trento Tre. Trento Tre è dove Trento sta costruendo il megadepuratore, la stessa che dovremo fare noi nell'Alto Garda, o meglio che dovrebbe fare la Provincia nell'Alto Garda, un unico depuratore per Besenello, Cagliano e Trento Sud in sostanza. Quindi quelli sono i siti che ha individuato la Provincia, poi c'è anche un discorso di Pergine dove invece hanno un prototipo in funzione che è stato attivato e che, secondo i giornali, fa da progetto pilota per un termossidatore; qualche giorno dopo è uscito, sempre tenendo fermi i 3 siti che sono quelli che la Provincia ha indicato come i più idonei perché deve essere sulla rete dei trasporti, collegato quindi all'intermodalità e deve essere anche su un'area che deve avere determinate caratteristiche perché dovrebbe essere l'inceneritore di interesse provinciale. Si parlava invece di gassificatore e il Presidente di cui parlavo prima, della circoscrizione, Nicoli di Trento.

Tonina che è il responsabile e vicepresidente della giunta provinciale diceva ci assumeremo le nostre responsabilità e nel '22 decidere come Provincia cosa fare per chiudere il ciclo dei rifiuti. Punto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei. Non vedo altri intervento. Volevo comunicare che adesso la diretta funziona, c'era un problema nel Consorzio dei Comuni che è stato bypassato, basta collegarsi, questo per chi ascolta, la diretta aggiungendo un nome qualsiasi o una serie di numeri si riesce a entrare e quindi seguire la diretta. Prego, accenda il microfono.

ASS. MATTEOTTI PIETRO

Per quello che riguarda la ciclovie che avete chiesto, il Sindaco è stato contattato o viceversa dal commissario straordinario che si occupa del tratto Riva - Limone perché l'Ing. Misdaris è il commissario di quell'opera.

Per quello che riguarda invece il tratto cittadino, sempre della ciclovie, è stato convocato dalla Provincia su nostra richiesta, che ha firmato il Sindaco ovviamente, è stato convocato un tavolo in Provincia la settimana prossima con i 3 Comuni dell'Alto Garda per discutere dello stato dell'arte della ciclovie del Garda sia nel tratto di cui è competente l'Ing. Misdaris, sia nel tratto cittadino dei 3 Comuni che è di competenza invece dell'Ing. Martorano, è giovedì prossimo, non domani, il giovedì successivo. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei. Dicevo che sono terminate le Question Time.

^^^ Esce il Consigliere Caproni: il numero dei presenti scende a 20. ^^^

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 3 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato B) al presente verbale.

PUNTO N. 3: VARIANTE 15 AL PIANO REGEOLATORE GENERALE (PRG) - ADOZIONE IN VIA PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 39, COMMA 3, DELLA LEGGE PROVINCIALE 4.8.2015, N. 15.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Prima di passare e dare la parola al Cons. Mosaner per il suo intervento, vorrei rivolgere un appello a tutti i Consiglieri, dico proprio a tutti. Abbiamo visto tra le due adunanze di lunedì e martedì che si sono scaldati un po' gli animi, sono anche volate parole un po' fuori dal comune. Vi invito a usare termini, parole consone al posto in cui siamo. Questo posto istituzionale merita rispetto da tutti quanti. C'era l'Arch. Zolin che aveva un documento e mi accingo e leggere. È indirizzato a me, ma voglio dividerlo con tutti quanti voi.

Signor Presidente, ho lavorato per la Provincia Autonoma di Trento per 18 anni, sono stato chiamato a lavorare per il Comune di Nago Torbole, per la Comunità Alto Garda e Ledro, sono stato Sindaco di un Comune trentino per 10 anni e dal 2021, su richiesta, lavoro per il Comune di Riva del Garda. Ho fatto giuramento di osservare lealmente la Costituzione, lo Statuto, le Leggi dello Stato, della Regione, della Provincia Autonoma di Trento e di adempiere alle sue funzioni al solo scopo di bene pubblico.

Durante tutta la mia vita professionale non ho mai subito ingiurie, ma ieri, 11 gennaio 2022, durante una seduta del Consiglio Comunale di Riva del Garda ho ricevuto dal Cons. Gabriele Bertoldi 2 accuse di falsità per la dichiarazione relativa ai lavori preparatori della variante 15, discussa in Commissione urbanistica in 6 riunioni, la violazione del codice di comportamento dei dipendenti della pubblica amministrazione. Tali accuse, peraltro gravi e infondate, ma espresse da un pubblico ufficiale nell'adempimento delle sue funzioni, l'art. 46 del regolamento del Consiglio Comunale e art. 357 del codice penale sono state registrate e diffuse in rete.

Chiedo quindi a lei Presidente di stigmatizzare pubblicamente il comportamento del Cons. Gabriele Bertoldi nei miei riguardi o, in alternativa, di giustificare la mia assenza in qualità di funzionario assistente all'adunanza per la materia posta all'Ordine del Giorno.

Ringrazio per la cortese attenzione. Porgo distinti saluti. Gianfranco Zolin, responsabile area gestione del territorio Comune di Riva del Garda.

Ora, le accuse che ieri il Cons. Bertoldi ha rivolto all'Arch. Zolin e, se non erro, anche al Cons. Gatti, se sono fondate bisogna dimostrarle Consigliere; se non sono fondate, insomma, una sorta di scuse pubbliche bisogna presentarle. Prego.

CONS. BERTOLDI GABRIELE

Grazie Presidente. Vede, l'Arch. Zolin in questa situazione, come ha dimostrato lui stesso ieri, non è un funzionario come gli altri. Lo stesso Ass. Malfer ha detto più volte che è stato chiamato con una chiamata diretta in mobilità perché funzionario di sua fiducia per realizzare un certo programma. E l'intervento che ha fatto ieri nell'ultimo minuto del Consiglio della seduta di ieri non era un intervento tecnico perché un tecnico dice: questa è stata la procedura che è stata fatta. È stato un intervento per dire politicamente il Comune ha accolto le richieste dell'opposizione su una cosa che, lo ripeto, quella non corrisponde al vero perché non l'area Buzzi, come qualcuno ha confuso poi post Consiglio, l'area Basone era stata inserita nella prima presentazione della Commissione urbanistica del 21 ottobre, era rimasto il 28 tanto che ho ancora qua gli appunti, avevo prodotto tutti gli atti, dal PRG 2022, variante 2009, PRG attuale riguardo ai legami

normativi che la legano all'area Bonora a Varone, della quale abbiamo anche discusso. Era qua anche ieri ad ascoltare la registrazione durante il mio intervento ho detto: attenzione, perché cadendo quell'area a Basone e avendo una disparità di trattamento perché non la pianifichiamo più con quella della Buzzi, si crea un problema e l'avevo detto nel mio intervento.

Ma perché poi in quella del 18 novembre, se non mi sbaglio, perché poi non ho più avuto accesso agli atti in modo regolare e continuo, ma mi sono arrivati gli ultimi atti dopo, quindi non ho più una scaletta così precisa dove andare a ricostruirla, dell'evoluzione dell'atto nel corso. Se non mi sbaglio la Commissione del 18 siamo arrivati, con mio stupore non c'era più l'area del Basone e la richiesta del perché, l'Ass. Malfer motivò questa richiesta dicendo e su questo, del resto, io avevo preparato le carte, carte che avevo stampato e che ieri sera ho dato all'Ass. Pietro Matteotti perché ne stavamo parlando appena qua fuori, 3 fogli di carta con i passaggi normativi su e giù.

Quindi, il fatto che si attribuisca ad una richiesta mia personale lo stralcio di una previsione normativa che ha delle conseguenze anche urbanistiche sul valore dell'area, quando questo non è vero perché io su quell'area non ho mai chiesto, io ho chiesto lo stralcio della pianificazione dell'area Buzzi quando si è arrivati in approvazione della variante, la prima approvazione del 2 dicembre, poi è stata riaperta il 9, dicendo: con 3 fogli di carta, un progetto da 6 milioni non si trova, quindi stralciamo quell'area. Ma era l'altra area, l'area Buzzi. Quell'area al di sopra io non ho mai chiesto e non voglio che venga... che l'ho chiesta perché se...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Sono pienamente d'accordo con lei.

CONS. BERTOLDI GABRIELE

...quindi quello che è stato riferito in un intervento che era solo tecnico perché un tecnico non mi può dire abbiamo accolto la proposta dell'opposizione, non l'ha accolta l'amministrazione in senso tecnico, al limite l'avrebbe accolta la parte politica. Quindi ha fatto un intervento politico l'Architetto. Sindaco, eh sì! Perché non è lui che accoglie, un funzionario...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Lei ha perfettamente ragione Consigliere...

CONS. BERTOLDI GABRIELE

Voglio avere il tempo di finire. Un funzionario non è che accoglie, il funzionario recepisce un'informazione, quindi la giunta accoglie nel caso una richiesta dell'opposizione e il tecnico, se è fattibile tecnicamente, la mette in pratica e non si sente coinvolto nel fatto di cosa accoglie la maggioranza o cosa accoglie l'opposizione, semplicemente fa il suo lavoro in scienza e coscienza e non deve dimostrare che ha accolto una parte o quell'altra, deve starne fuori.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Perfetto.

CONS. BERTOLDI GABRIELE

Quindi intervenire in quello è un intervento a gamba tesa, ma che si configura nel fatto che evidentemente si sente partecipe perché è stato chiamato proprio per un incarico.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

No, allora, io... le ripeto...

CONS. BERTOLDI GABRIELE

Questo è indubbio che è stata chiamato con un incarico. Quindi quell'area che è stata detta ieri non è stata tolta la pianificazione perché la pianificazione è una cosa che si porta dietro cambi di valore, responsabilità e quant'altro, io non ho mai chiesto di togliere quell'area, ho sempre chiesto di predisporre le norme perché venga preservato l'interesse pubblico sull'area di Varone. Quindi dire che io ho chiesto che quella venga tolta non corrisponde al vero. Punto.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Posso essere d'accordo con lei, ma il punto è un altro Consigliere, mi consenta, il punto è un altro. C'è modo e modo di dire è una falsità quello che ha detto e non è corretto, ci sono molti termine...

CONS. BERTOLDI GABRIELE

Dire che non è vero...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

No, no, lei ha detto è falso. Lei ha detto è falso.

CONS. BERTOLDI GABRIELE

...sono due sinonimi, dire che è falso, dire che io ho detto una cosa che non ho mai detto, mi perdoni! Anche perché, le ripeto, di fronte ad un cambio di valore di un'area con il cambio di destinazione, io non mi assumo la responsabilità di aver fatto quella richiesta minimamente.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Io non discuto sul fatto, io discuto sui termini che lei usa spesso.

CONS. BERTOLDI GABRIELE

Allora mi può dire le parole che ho usato?

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Che lei usa spesso, Cons. Bertoldi.

CONS. BERTOLDI GABRIELE

Non mi risulta. Ricordo che l'ultima volta che ho chiesto di ripetere quello che ho detto, la Sindaca ha detto: non mi piace il suo tono. Non è riuscita a dire una singola parola...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Io non parlo di tono, io parlo di termini. I termini devono essere, l'appello che io ho fatto prima, toni pacati, toni corretti, toni e parole consone a quest'aula. Questo ho detto io.

CONS. BERTOLDI GABRIELE

Io le chiedo di dirmi la frase che non corrisponde al vero o la frase che ritiene sopra le righe. Perché dire che un'affermazione che non è vera è falsa, io penso che sia, posso condirla, posso dire che non...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

...oggi non funzionava, non ho potuto riascoltare perché era mia intenzione riascoltare.

CONS. BERTOLDI GABRIELE

Io ricordo quello che ho detto Presidente.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Glielo dirò la prossima volta eventualmente.

CONS. BERTOLDI GABRIELE

Perfetto. Aspetto la prossima volta.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Bene.

CONS. BERTOLDI GABRIELE

Però ripeto io no mi assumo la responsabilità di una scelta urbanistica ad un rapporto tra...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Ma lei non si deve assumere...

CONS. BERTOLDI GABRIELE

...l'Assessore e la Provincia da quello che ci è stato riferito e che cambia il valore di un'area.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Il mio discorso era basato su altro. Comunque va benissimo.

CONS. BERTOLDI GABRIELE

Mi fa un discorso senza aver risentito quello che ho detto? Mi spiace, ma non lo trovo corretto.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Va bene. Prego Sindaco dica.

SINDACO SANTI CRISTINA

Io vorrei dire una cosa, che l'Arch. Zolin non è un funzionario di fiducia di Malfer, ma è un comando presso questo Comune, ha la fiducia di tutta l'amministrazione e di questo Sindaco, è un professionista di alto livello e non credo che siano queste parole consone a quest'aula perché un professionista che è in comando presso un Comune è un dipendente a tutti gli effetti e questa persona ha diritto ad essere rispettata, non è di fiducia di nessuno, è di fiducia di tutti, di tutti noi che siamo qui, è un nostro dipendente e quindi io sinceramente credo che certe affermazioni bisogna anche pensarle perché non è qui perché è di fiducia di Malfer, ma è qui perché tutti noi abbiamo bisogno di un tecnico nel nostro Comune come l'Arch. Zolin, è qui in comando, il Sindaco dà piena fiducia, quindi sono parole fuori luogo. E con questo chiudo facendo i complimenti per il lavoro che l'Arch. Zolin ha sempre fatto. Quindi non credo che ci sia la necessità di altre repliche in merito. Grazie.

CONS. BERTOLDI GABRIELE

...perché questa è un'accusa che ha fatto la Sindaca...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Abbiamo già chiuso l'argomento Consigliere.

CONS. BERTOLDI GABRIELE

Ho diritto di rispondere. La frase che l'Arch. Zolin è di mia fiducia...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Consigliere abbiamo chiuso l'argomento.

CONS. BERTOLDI GABRIELE

...l'ha detta l'Ass. Malfer, è a verbale in questo Consiglio.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Allora, abbiamo chiuso l'argomento. Chiuso l'argomento, Cons. Bertoldi, grazie.

CONS. BERTOLDI GABRIELE

...voglio dire, Presidente.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei.

Partirei da dove eravamo rimasti ieri, con l'intervento per 20 minuti da parte del Cons. Mosaner come secondo intervento al punto n. 3. Prego Cons. Mosaner.

CONS. MOSANER ADALBERTO

È evidente che nel momento in cui si chiama la pacatezza e immediatamente dopo e senza un confronto...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Si sente poco, se magari...

CONS. MOSANER ADALBERTO

Nel momento in cui si chiama la pacatezza e un secondo dopo si fa emergere un termine di questi tipo, temete che si vuole un po' fomentare. Ma fa lo stesso.

I funzionari pubblici, io lo sono da una vita, dopo aver lavorato molto anche nel privato, normalmente fanno il loro lavoro e normalmente stanno, da sempre è un principio sacrosanto, alle dipendenze di chi in quel momento è l'amministratore e porta avanti le richieste fatte da quell'amministrazione, nel senso che antica vox...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Ma il suo intervento deve essere in merito...

CONS. MOSANER ADALBERTO

No..., antica vox, le giunte cambiano, i funzionari rimangono. Questo è da sempre un grande mantra. Quindi i funzionari sanno benissimo che possono lavorare con uno, con l'altro, a parte qualche spoils system, ma va bene anche questo.

Detto questo, io non voglio replicare interventi che sono stati fatti o non fatti, io dico solo due cose su alcune affermazioni che sono belle, che più che urbanistiche sono di natura narrativa o romantica perché evidentemente il Cons. Gatti ogni volta cerca di rimandare al mittente ante litteram andando indietro nei decenni, addirittura le responsabilità, ma questo abbiamo capito che è un leit motiv e quindi io mi fermo sui leti motiv, ognuno ha i propri e quindi io posso avere i miei, lui i suoi e quindi siamo pari e si va avanti perché poi ogni tanto le ragioni stanno un po' da una parte e un po' dall'altra, ma chi fa questo mestiere da una vita sa che ci possono stare ragioni

da una parte e dall'altra.

Mi pare che però nella conduzione di queste ultime sedute, le ragioni stiano solo da una parte e dall'altra parte siano state definite in un modo io le chiamo... forse siamo entrati anche in un clima carnevalesco tra un attimo, ma comunque noi cerchiamo di salvare il salvabile. Errori imperdonabili, maggiore equilibrio, dal 2012 in poi, comunque dopo avuto la digressione sull'attenzione, economia e altre cose, quindi alcune cose si possono fare perché c'è una...

Questa è la parte buonista, detta con pacatezza, lei ha richiamato la pacatezza e il Cons. Gatti ha detto queste cose con assoluta pacatezza. Però evidentemente le ha dette, non è che non le abbia dette. Ricordo anche che, rispetto a quella genesi, forse qualcuno non si ricorderà, ma lo ricordo, quel piano del 2002 era uscito con vie libere sulle Roncaglie e sul Brione che abbiamo dovuto metterci la pezza in un anno secondo con delle perizie geologiche fatte immediatamente ad hoc. Potete consultare, si chiama Paolo Matteotti, quindi potete anche sentirlo, per alcune pezze, che erano dei piccoli refusi che c'erano nel PRG, tanto decantato, del 2002, oltre a quello che è stato fatto per arrivare al PRG del 2002. Ma la mostra l'abbiamo fatto, se andate a vedere è molto interessante, nel senso che ognuno porta le sue pene e ognuno porta le sue colpe.

C'è però questa narrazione che è stata fatta sull'Ettaro Verde, che è molto bella, è molto piacevole, ho qua un paio di video che mi piacerebbe vedere perché voi sapete cosa sono le aree degradate nel nostro paese Italia, dove sono le periferie, come sono considerate le aree degradate? Mediamente, ho qua dei video bellissimi, ragazzini che corrono dietro la palla, che giocano, che vanno avanti, vanno indietro con le mamme che stanno lì in parecchi giorni dell'anno, alla fine della scuola e se la godono tranquillamente, a fianco c'è un parcheggio, nato come parcheggio provvisorio. Ma a parte e il perché fu fatto e appunto tutti portano le proprie colpe e vanno anche incardinate nei periodi, questa appartiene ad un'amministrazione della quale io non ero assolutamente Sindaco di Riva. Detto questo, fino a che il parcheggio rimane così è una scelta reversibile, nel momento in cui è l'Ettaro Verde è irreversibile e dire che poi su quell'Ettaro Verde ci saranno occasioni d'incontro, letture di poesie, concerti e altre cose, blocchiamo il traffico sotto? Cioè il parcheggio quando le macchine entrano, escono, facciamo un concertino di violini con il frastuono magari di bambini che giocano, gli archi che suonano col rumore della macchina che parte di sotto ed esce dal parcheggio? Diventa irreversibile perché rimarrà per sempre parcheggio, quindi un attrattore di traffico.

Nelle scelte che si potrebbero fare traguardando in avanti invece quell'area potrebbe essere reversibile nel senso che si potrebbe pensare realmente ad un parco urbano fatto bene. Ma le narrazioni evidentemente servono per condire le proprie ragioni o la volontà di sostenere le proprie ragioni. Il Cons. Gatti lo ha fatto per sostenere le proprie ragioni. Evidentemente sono ragioni che bisogna fare, facilmente quando si è da una parte dei banchi rispetto all'altra bisogna sostenere un qualcosa e quindi si usa anche condire con parole che possono essere interessanti, ma anche con una certa affabulazione. Peccato che però anche su questa parte un minimo processo di partecipazione non si è vista da chi invece ha detto che di partecipazione ne faceva un vanto e anche da chi sosteneva questi temi legati alle parti politiche che vi hanno sostenuti.

Un altro piccolo cenno perché il mantra continua, ma lo ricordo a tutti perché qualcuno ha detto non riesco più perché gli appunti sono tanti. Si è scoperto che sopra il Tennis vi era la possibilità di fare un qualcosa costruito con anche un parcheggio ecc. Ricordo che Sindaco non ero io, non avevo neanche la responsabilità di confrontarmi con le società, c'era qualcun altro che si confrontava e aveva delega a tenersi le società e andare a parlare. I presidenti erano anche diversi, ma nel momento in cui vi era già l'idea purtroppo di fare l'ampliamento del Palazzo dei Congressi, con la presentazione del piano in Consiglio Comunale, fatto appunto allora il progetto preliminare da parte del Presidente Malfer con i progettisti in questa sala, se andate a vedervi i verbali ci fu un intervento del Sindaco molto interessante e molto bello. Non ero io! La società immediatamente disse se partono i lavori cosa facciamo? E fu fatta una richiesta da quella società

di poter avere uno sfogo per poter temporaneamente fare un qualcosa che potesse soddisfare la venuta a mancare del tendone che è stato rimosso qualche giorno fa e poter avere una valvola di sfogo anche di tipo temporaneo per avere un qualcosa da fare.

Lì fu data quella destinazione nella speranza e consapevolezza che questo non venisse assolutamente fatto, a tal punto che il sottoscritto ha fatto il possibile perché fosse fatta quella struttura temporanea e provvisoria che è collocata a sud, tra l'altro l'hanno fatta anche benino, cioè non è il classico tendone, ma è fatto benino per ospitare eventi importanti, che ha una temporaneità e si provvisoria perché per una norma urbanistica fatta appositamente per i sistemi delle grandi manifestazioni, i grandi eventi e i grandi contenitori per la durata dei lavori può sussistere quella struttura ed è stata fatta per essere presa e magari traslata da qualche parte perché fatta appositamente in questo modo.

È evidente che nessuno mai sul Tennis voleva fare un qualcosa di minimo, quindi sono felice se lì rimane il Tennis, anzi fintanto che non viene risolta dall'altra parte la questione del Tennis con la completezza di quel circo è meglio che lì rimanga e rimanga fintanto che non è completamente usufruibile dall'altra parte. Quindi bene questa cosa qua, ma sapendone però il perché nacque quella cosa nel senso che questa era stata l'indicazione data da chi aveva i rapporti con le società in quel momento. Un'altra piccola cosa, diciamola perché se non ogni volta sento dire sempre la stessa cosa. Il nuovo Tennis, a parte che l'ho già detto mille volte, lì era una stalla terribile, platee di cemento da tutte le parti che furono tolte perché ormai la chiamavano ormai "area ex Maceri", non la chiamavano ex compendio o quello che era, area Maceri, solette di cemento, attrezzature purtroppo abbandonate, arrugginite, una serie di capi di bestiame anche importanti su platee di cemento e una cosa che stava su per miracolo e la casetta vecchia con dentro un'abitazione, al piano di sopra abitavano 2 persone.

Quella cosa è stata riacquisita dal Comune con un lungo e difficile accordo con i Maceri, ma detto questo ed era prima, era una cava, classata come cava, ancora adesso si vedono i retini. Quindi campagna lì non è mai stata, mai, in senso assoluto.

Ma, detto questo, a quella soluzioni si è arrivati perché le minoranze di questo Consiglio proposero questa cosa, i nomi dei firmatari della mozione si chiamavano, scusate si chiamano: Prada, Bazzanella, Campisi. Raggiungemmo un accordo all'unanimità in questo Consiglio per questo. Ma ci voglio mettere una pietra tombale, fu una scelta all'unanimità portata in Consiglio da una mozione che ci abbiamo messo un anno per arrivare alla chiusura della discussione.

Detto questo, ma per dire che qualche volta le scelte nascono non per una volontà della maggioranza, ma per una proposta delle minoranze che nel tempo di un anno si è riusciti a maturare e far decollare, nel bene, nel male, bella, brutta, ma questa è la genesi, attenzione. E vedete il ruolo che hanno anche le minoranze, per il Cons. Gatti è stato un ruolo nefasto, però quella è stata la genesi.

Io in questa variante rinvegno alcune cose che possono avere un loro interesse, vedo però, come ho detto ieri sera e lo ribadisco, 3 cose che sono sovrapposte tra di loro, non sono spiegate anche nella relazione della delibera, lascio stare la relazione illustrativa, si cita l'articolo delle varianti non sostanziale, poi si potrebbe dire che nella relazione illustrativa letta magari non sono esattamente specificate a quali tipologie le singole varianti fanno riferimento, ma tant'è, perché dice la delibera che queste sono varianti non sostanziali perché si riferiscono a varianti per opere pubbliche, della variante del Gbis, bellissima novità introdotta dalla giunta provinciale in una modifica di legge, cioè le varianti relative al recupero e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune dei propri enti strumentali e quella del recepimento delle misure conformative di 2 piani stralcio. Quindi sono tre cose dentro una, due che avevano una scadenza a luglio, Malfer l'ha detto, siamo alcuni mesi in ritardo rispetto a quella cosa, i piani stralcio erano da valutare entro un anno, ma siamo arrivati a questo.

Ma questo ha generato una leggera confusione nella sovrapposizioni di questioni e altre cose. Poi

ci sono alcune cose che magari verranno affrontate più avanti durante le eventuali osservazioni al piano, alla prima adozione, una è abbastanza semplice e che ci porta ad avere alcune perplessità anche su alcuni emendamenti perché siccome tutti sappiamo perché è stato ampiamente detto che qua viene stralciato, dall'altra parte sulla questione degli stralci siamo abbastanza abituati nel vedere alcune modalità di pianificazione, è stata stralciata dal PFG la parte dell'area congressi. Si sa urbanisticamente. Perché è stralciata? Perché è considerata attuata. Questo è un tema che ha sollevato Bertoldi qualche giorno fa, se è considerata attuata perché non sono considerate attuate per esempio tutte le altre aree delle quali c'è l'edilizia residenziale, ha fatto questo rimando. E quindi mettiamoci dentro subito con una piccola normetta questa cosa qua così chi ha la casa di civile abitazione può fare gli interventi perché non c'era nessuna norma prima che legava quello ad una norma particolare per un piano attuativo PFG 17, le norme erano quelle che valevano per Casa Mosaner, per Casa Gatti, per Casa Ferraglia, per le nostre case, loro potevano fare gli stessi interventi che potevamo fare noi. Quindi se non c'è nessuna differenziazione, perché tenerli bloccati ancora quelle poche case di civile abitazione che sono all'interno?

Perché non può essere considerata attuata una parte e non attuata l'altra? La parte del Palazzo dei Congressi non è però interamente attuata, attenzione, perché la parte del Palazzo dei Congressi attuata per la parte progettata, ma non per la parte residua che è quella verso lago, perché quella non è attuata, anzi. E vi dico che perché i documenti possano essere trovati anche in Municipio perché a suo tempo la Patrimonio voleva fare la demolizione del vecchio Palazzo dei Congressi, in modo particolare della Sala Mille, e il Comune di Riva fece presente che quello che la patrimonio aveva proposto non era fattibile perché la demolizione con ricostruzione in quell'area, in quel momento, vigenti quelle norme non era possibile, a tal punto che l'allora dirigente del servizio urbanistica, ahimè, anche lui un bravo e valido funzionario, Piergiorgio Mattei che ahinoi ci ha lasciati un po' di tempo fa purtroppo, essendo in servizio, aveva scritto una lettera chiarissima sulla nostra richiesta dicendo: questa tipologia che vuole mettere in campo la Patrimonio del Trentino non è attualmente fattibile perché vietata, sono validi tutti gli interventi, ad eccezione della sostituzione edilizia, addirittura con cambio di sedime. Ciò è depositato agli atti, le norme nel frattempo sono cambiate, ma quella parte ad oggi non è attuata. Ecco che le altezze libere messe lì, sul cambio di sedime sono abbastanza d'accordo, l'avevamo prevista anche per limitate cose, anche se Garda Trentino Fiere aveva chiesto di bloccare...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Le ricordo che ha 2 minuti Consigliere.

CONS. MOSANER ADALBERTO

Certo. Quindi, su questa cosa mi sovviene difficile poter comprendere come mai tutto l'ambito Palazzo dei Congressi è stato inserito stralciato dalla variante 13, inserito nella variante 15 e non andando invece con una variante ordinaria per opere pubbliche che aveva anche una strada sua che era limitato solamente agli interventi edilizi, quindi una variante vera e propria, ma che aveva la sua perché lo stralcio, lasciando tutto il resto nell'ambito della variante 13 rischia di essere un po' legislativamente non comprensibile e attaccabile anche. Diventano difficili anche gli emendamenti che abbiamo proposto perché proporre l'altezza libera sul fronte sud del Palazzo dei Congressi diventa difficile, cioè diventa incomprensibile per quello che vi ho letto del parere della tutela del paesaggio già espresso e ricorso dalla giunta provinciale già espresso sul centro congressi. Tant'è.

Io avrei un piccolo Ordine del Giorno che deposito sull'area Buzzi Unicem che dice semplicemente, poi lo aggiorno, la sintesi che il Consiglio s'impegna, vista la questione dell'area Buzzi Unicem ecc. ecc., ad attivare per l'area un processo di accordo urbanistico, come previsto dall'art. 25, è quello che avete detto sostanzialmente, a portare, l'unica differenza è questa,

siccome l'accordo urbanistico l'approva solo la giunta e poi lo porta in ratifica al Consiglio, di dire che la proposta di accordo prima che la giunta lo approvi venga portata in sede della Commissione urbanistica, che venga valutato lì dentro e poi portato, questo è l'obbligo di legge, in caso successivamente al Consiglio Comunale perché al Consiglio l'accordo urbanistico ci arriva obbligatoriamente, è solo che il passaggio venga effettuato in Commissione urbanistica prima che la giunta deliberi l'eventuale accordo.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Concluda.

CONS. MOSANER ADALBERTO

Arrivo all'ultima cosa. Siccome in questi giorni, a partire dal giorno 28, non ricordo, 29, la serata in cui io mi sono leggermente ripreso, non avevo il COVID, ma una leggera influenza, i Consigli erano il 27, il 28 e il 29 mi pare, il giorno 28 il Cons. Zanoni disse e fece una proposta. Disse semplicemente, che era una proposta che io avevo avanzato anche prima telefonicamente, ma fa lo stesso, se il piano viene illustrato con una seduta informale per dare il tempo ai Consiglieri di vederlo e di valutare la propria compatibilità o incompatibilità e si fa una valutazione un po' più forte rispetto a quella che è stata fatta, perché succede 40 minuti di illustrazione dove uno passava alla relazione, il Cons. Malfer dice che in 15 minuti lo leggo. Io ci ho messo il 24 di dicembre dalle ore 10,30 fino alle 2 in sala consiliare Capigruppo con tutto il gruppo per vederlo e me lo sono riguardato il 24 di pomeriggio, il 25, il giorno di Natale, ci ho lavorato sopra 4 ore e il 26 l'ho occupato a verificare gli emendamenti uno per uno per arrivare alla fine. Quindi il 24, 25 e 26 io li ho passati così, voi magari li avrete passati in altro modo, ma io li ho passati così e non ci ho messo un minuto, ma delle belle ore. Qualcuno di voi sommessamente dirà cavolacci tuoi che l'hai fatto, potevi farne a meno.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Concluda Consigliere.

CONS. MOSANER ADALBERTO

Sì, arrivo, se volete sentire un attimino anche la proposta, nel senso che già il Cons. Zanoni aveva detto se succede questo e viene convocato verso la metà di gennaio più o meno ci siamo, noi potremo ragionare sul ritiro di molti emendamenti.

Lo dico perché francamente ce l'ho davanti e non voglio dialogare direttamente col Cons. Gatti, ma siccome ha detto che ieri sera ha mandato giù, con molta pacatezza col coltello che taglia il salame molto affilato, circa la rottura di scatole di stare ad ascoltare questi interventi che abbiamo fatto, non l'ha detto, ma quasi fosse una perdita di tempo, però il significato era lo stesso. Tante volte, come si arriva a dare lo stesso peso alle parole cambiandone semplicemente il tenore o la prospettiva di come si dicono. Ma, a parte questa cosa, magari è anche una grande perdita di tempo o che noi facciamo un cattivo servizio alla città e ai Consiglieri e alla città proponendo gli emendamenti. Probabilmente un cattivo servizio alla città è stato fatto anche da parte vostra non accettando nessun tipo di ragionamento, di dialettica, di venire in Consiglio. Attenzione, io al commissariato del Governo ho scritto, Presidente lo dico, non leggo la lettera che ho fatto, avevo detto che lo facevo e l'ho fatto l'altro ieri, quindi non c'è nessun problema, però...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Era un suo diritto e l'ha fatta.

CONS. MOSANER ADALBERTO

L'avevo detto, l'avevo annunciato e l'ho fatto.

Quindi noi abbiamo un pacco di emendamenti che sono notevoli, alcuni sono di natura ostruzionistica, è fatto così. Ricordo che in Consiglio Provinciale qualche giorno prima di Natale son stati presentati 14.000 emendamenti, non 1, però su quello una giunta provinciale ha trovato un accordo di qualche natura con le minoranze e le opposizioni, per fortuna per i dipendenti pubblici nel loro genere perché hanno avuto forse un'aspettativa di un contratto.

Ma, detto questo, ci sono una serie di emendamenti che sono di natura ostruzionistica, sappiamo che sono 206, sappiamo che comportano un tempo abbastanza importante, abbiamo presentato altri 2 o 3 Ordini del Giorno, adesso non so quanti, la proposta è quella di una sospensione, certo non può essere una sospensione di 3 o 4 minuti, 5 minuti, perché per valutare queste cose serve un tempo congruo, mezzora, un'ora, non so quanto possa servire o decidete voi cosa volete fare, si potrebbe valutare già domani mattina convocando il Consiglio adesso seduta stante per lunedì, non me ne frega niente, non siamo noi che possiamo decidere queste cose perché siamo minoranza su questo, ma pensiamo in un atto di vostro buonsenso valutare su 206 emendamenti, noi ne abbiamo una serie, sono pochi, sono 10, 12 al massimo sui quali possiamo ragionare, possiamo trovare un accordo su 3, 4, 5 e agli altri 5, arrivare ad una sintesi e sul resto potremmo sicuramente, come già il giorno 28, detto dal Cons. Zanoni, trovare un accordo per snellire assolutamente questi lavori e riuscire ad arrivare ad una conclusione. Comunque, che sia oggi, che sia in una data, capisco che può essere un lavoro che comporta non qualche secondo, ma qualche mezzora, di poter fare una sospensione.

Presidente, un'ultimissima cosa in termini regolamentari perché magari qualcuno...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Sì, anche perché c'è un altro intervento dopo il suo.

CONS. MOSANER ADALBERTO

Sì, ma lo dico perché dopo non si dica che qualcuno non lo sapeva, non è stato detto. Ricordo che quando viene chiuso il 2° intervento, gli Ordini del Giorno non sono più modificabili, se si volesse trovare un accordo su un Ordine del Giorno, non sono più modificabili, o si votano o si respingono, se c'è già questa scelta, evidentemente; mentre gli emendamenti man mano che si va avanti si possono ritirare, gli Ordini del Giorno sono imm modificabili.

Quindi se la sospensione è accolta, che venga fatta prima di dire che il 2° intervento è chiuso perché se no le capre sono già fuori. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei. Ha chiesto di intervenire la Cons. Lucia Gatti, prego.

Consiglieri, ascoltiamo l'intervento della Cons. Gatti, faremo poi la sospensione terminato l'intervento. Vi prego. Grazie. Prego Cons. Gatti.

CONS. GATTI LUCIA

Grazie Presidente.

Io sono un po' stupita perché l'intervento che mi ero preparato in qualche modo contiene anche alcune cose che sono state dette da lei e anche la comunicazione dell'arh. Zollin.

Io sto intervenendo da casa in ottemperanza a quanto comunicato nell'atto di convocazione. Per certi versi questo fatto di intervenire da casa mi fa vivere in un modo diverso il clima emotivo e le tensioni dei lavori di queste sedute.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Un attimo solo. Per cortesia Consiglieri, ascoltiamo l'intervento della consigliera Gatti, terminato l'intervento faremo una sospensione. Vi Prego. Grazie. Prego consigliera Gatti.

CONS. GATTI LUCIA

Stavo dicendo che appunto il seguire le sedute da casa mi fa vivere questa volta in modo diverso, perché non è certo la prima volta che siamo a distanza, il clima emotivo e questa tensione dei lavori in queste sedute del consiglio. Intervengo direi con una certa amarezza, anche un certo sconcerto per quello che ho visto accadere in aula, per certi comportamenti che sono stati tenuti, per i toni che sono stati espressi, in una sede che invece credo debba essere il luogo di confronto di un pensiero pulito, di rispetto reciproco guardando al bene della comunità. Alcuni intervenuti mi hanno profondamente scosso e per questo voglio, in quanto consigliere del partito democratico e ispirandomi quindi ai valori e principi fondati del partito democratico, chiedere, alla luce di questo, scusa al dott Zolin per le parole che gli sono state rivolte. Il consigliere Bertoldi ha fatto le sue precisazioni, le ho ascoltate, comunque non posso non tenere presente quanto è accaduto ieri e quindi di fronte invece al comportamento che ritengo professionale, di assoluto rispetto cioè quello dell'arch. Zolin.

Io penso che chi rappresenta i cittadini debba ispirarsi ad una condotta che non può travalicare i limiti dell'educazione. Mi trovo perfettamente in linea con il richiamo iniziale del Presidente. Avevo già segnalato in altre occasioni questo mio disagio rispetto a certe modalità di funzionare che credo che, anche in qualche modo, impegnino la testa e l'attenzione delle persone su certi modi di funzionare che in qualche modo rendano meno lucidi, meno capaci anche di mettere fuori li parti migliori di se stessi, che sicuramente so esserci in tanti dei presenti. Quindi direi che non si può travalicare i limiti dell'educazione.

Andando alla variante 15, tema su cui ci stiamo confrontando, ho certamente ascoltato la relazione dell'Assessore Malfer, questa maggioranza ci ha presentato la mission che si è data per intervenire sulla città, per cercare di creare dei miglioramenti, di fare degli interventi utili ad una vivibilità, ad un miglioramento della vita degli ospiti. Una mission alla quale va in qualche modo legata un visione cioè come poi in qualche modo mettere in atto queste cose, e qui c'è qualche mio timore nel senso che, pur accogliendo i contenuti che ci sono stati espressi, la mia attenzione, anche per i temi di cui mi sono occupata, va alla comunità, il nostro territorio che verrà interessato da tutti questi lavori, lavori che sono già in corso, anche frutto di decisioni precedenti, ma che penso complessivamente creeranno una serie di interventi stressanti per il nostro territorio e quindi non possono non pensare anche agli effetti che ci saranno sulle persone.

Pur dando fiducia agli sforzi che si vorranno mettere in campo, che si metteranno in campo, penso sia importante un contatto con la comunità, dare informazioni alla comunità. So che il sito del Comune ha già delle forme di informazione, direi che il cercare di tenere informate le persone sul progredire dei lavori, sul work in progress sia una cosa importante, o pensare delle forme di coinvolgimento dell'associazionismo locale per essere il più vicino possibile alla comunità pur perseguendo degli obiettivi che si possono avere.

Quindi visto che si parla di strade, di viabilità ecc., che si sta su questi temi, non ho potuto non ricordare quei cartelli che si vedono quando ci sono dei lavori della'ANAS che dicono: scusate stiamo lavorando per voi. Io penso che non sia poco perché ci fa sentire pensati. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei. Ora, come proposto dal Cons. Mosaner, sospendiamo almeno mezz'ora. Grazie.

^^^^^^^^^^
ore 20.00 : sospensione dei lavori
^^^^^^^^^^
ore 21.50 : ripresa dei lavori
^^^^^^^^^^

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Ci siamo? Prendere posto, grazie.

Bene, a conclusione di varie riunioni, dichiaro chiuso il secondo intervento e quindi andiamo a discutere... prima di chiuderlo? Sono già collegati. Prego Cons. Bertoldi, prego.

CONS. BERTOLDI GABRIELE

Grazie Presidente. Come d'accordo, ritiro l'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Il numero prego?

CONS. BERTOLDI GABRIELE

Credo n. 1, chiedo aiuto... n. 1.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Perfetto, grazie. Anche il Cons. Chizzola è collegato? Prego.

CONS. CHIZZOLA TIZIANO

Anch'io come da accordi, ritiro l'ordine del giorno "La mobilità deve essere davvero sostenibile", non mi ricordo il numero, chiedo aiuto anch'io per il numero.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Va bene. Grazie a lei. Quindi ritirati 2 Ordini del Giorno (allegati sub lettera C e D), andremo all'illustrazione dell'Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Zanoni, dico i nomi perché i numeri non li ricordo. Prego Consigliere.

CONS. ZANONIALESSIO

Grazie Presidente. L'Ordine del Giorno dal titolo "Nuovo teatro, sì al cinema all'aperto", è questo che è rimasto e che vi illustro.

Questo Ordine del Giorno punta, come già si comprende dal titolo, a far sì che dal progetto originario, che è quello uscito vincitore anche dal bando del concorso Progettazione Internazionale, siccome sappiamo che ci sono stati ragionamenti in questi mesi anche attorno alla torre scenica e il cinema all'aperto è legato in maniera stretta con la torre scenica, quindi va in questa direzione il mantenere questa previsione.

Quindi il Consiglio Comunale impegna a mantenere inalterata la previsione progettuale che prevede la realizzazione del cinema all'aperto posizionato sopra la copertura della sala teatro e che ha nella torre scenica il suo elemento indispensabile per la proiezione delle immagini.

Questo è l'Ordine del Giorno, era depositato dall'altro giorno, quindi l'avete letto già tutti e preso visione. Quindi questa è la proposta. Grazie Presidente.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei. Passerei alla dichiarazione di voto dell'Ordine del Giorno. Prego prenotazioni, 2 minuti. Perfetto. Passiamo alla votazione. La votazione è per appello nominale così i Consiglieri

collegati da remoto possono... No, non è possibile, sarebbe stato molto più veloce, ma non è contemplato. Prego Segretario. 20 presenti.

A seguito di votazione espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 20
 - Consiglieri/e astenuti : n. 0
 - Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 20
- voti favorevoli n. 20 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Mosaner, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanoni)
- contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE
APPROVA L'ORDINE DEL GIORNO (allegato sub lett. E)

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Passiamo all'Ordine del Giorno presentato dal Cons. Mosaner. Prego Consigliere.

CONS. MOSANER ADALBERTO

L'Ordine del Giorno è quello che era stato annunciato alla fine del 2° intervento e prevede sostanzialmente che se ci fossero degli accordi, perché se non ci fossero è inutile, ma se ci fossero con la proprietà si passi prima in Commissione urbanistica, il titolo rischia di essere ingannevole spiegato sotto, cioè se si raggiungesse un accordo perché alcune criticità sono state rilevate sull'area di riqualificazione e il comparto tutti sanno che ha un'importanza strategica per il Comune di Riva e per la collettività, la riqualificazione urbana potrà avere dei costi, probabilmente rilevanti, infatti c'è il probabilmente a carico della collettività e del Comune di Riva o delle sue eventuali società partecipate, com'è stato esplicito qua dentro, si impegna ad attivare per l'area un processo di accordo urbanistico, come previsto dall'art. 25. Questa è la questione che è diversa rispetto alla normativa, cioè a portare l'accordo prima dell'approvazione di giunta all'attenzione della Commissione urbanistica e dopo l'ultimo punto è obbligatorio, ma conseguentemente portare all'attenzione del Consiglio Comunale perché va approvata dal Consiglio Comunale, ma era per dare una scaletta gerarchica e basta.

Questa è la sintesi del testo dell'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie. Dichiarazioni di voto, è presentato da loro, quindi passerei subito alla votazione. Prego Dottoressa.

A seguito di votazione espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 20
 - Consiglieri/e astenuti : n. 0
 - Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 20
- voti favorevoli n. 20 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Mosaner, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanoni)

contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE
APPROVA L'ORDINE DEL GIORNO (allegato sub lett. F)

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a tutti.

Passiamo agli emendamenti (allegati sub lett. G). Prego.

CONS. MOSANER ADALBERTO

Spero che l'ordine sia giusto, emendamento 1. È più semplice sintetizzarlo che leggerlo perché è la norma. Quindi diciamo che su 2 aree che sono individuate una ad est della Cartiera e l'altra è quella della Buzzi, l'1 è quello della... questo è Cartiera Est che fa confine con Via Longa, su quello venga mantenuto quantomeno nella prima fase la dicitura SERV con gli indici previsti all'interno che limita la possibilità di insediamento lì dentro per adesso, poi con la seconda adozione vediamo cosa può succedere, ma intanto la norma è maggiormente conservativa. Queste sono 2 fotocopie di emendamenti, uno messo è sull'emendamento 1, è questo, l'emendamento 40 dice...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Io direi di votare, scusi Consigliere...

CONS. MOSANER ADALBERTO

Siccome è identico facevo la relazione su tutti e due, è la stessa identica cosa è fatta anche sull'altro, quindi non dico più niente.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Perfetto, benissimo. Poi, visto che sono simili... perfetto l'1 e il 40. Dichiarazione di voto? Procediamo con la votazione. Prego.

A seguito di votazione espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 20
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 20

- voti favorevoli n. 20 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Mosaner, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanon)

contrari n. 0

Il Consiglio Comunale approva l'emendamento n. 1

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a tutti. Presenti 20, votanti 20, il Consiglio approva all'unanimità.

Passiamo agli emendamenti successivi, Cons. Mosaner prego. Bisogna votare 40? O tutti e due sono stati votati?

CONS. MOSANER ADALBERTO

Abbiamo votato l'1 e il 40. Adesso c'è quello successivo che è quello relativo alla Buzzi, è 183.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Un attimo solo. Dobbiamo fare 2 votazioni, dobbiamo votare sul 40, senza spiegarlo perché è identico. Grazie. Votazione per l'emendamento n. 40 prego.

A seguito di votazione espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 20
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 20

- voti favorevoli n. 20 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Mosaner, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanoni)
contrari n. 0

Il Consiglio Comunale approva l'emendamento n. 40

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie. Emendamento n. 40, presenti 20, votanti 20, il Consiglio approva all'unanimità. Grazie. Cons. Mosaner prego per i successivi.

CONS. MOSANER ADALBERTO

L'emendamento n. 183 era quello relativo all'individuazione presso l'area Filzi di un parcheggio con la proposta che era stata fatta relativa ad un migliore assetto viabilistico spostandolo nell'individuazione ex AGIP. Noi lo presentiamo perché vogliamo che ci sia la traccia almeno di questi pochi emendamenti rispetto agli altri perché riteniamo comunque che sia importante. Poi siccome si sente che ci sono delle basi di possibili accordi per il trasferimento dell'AGIP riteniamo che quella possa essere un'area maggiormente idonea spostata su un asse meno centrale, è sempre centrale, ma più ci si avvicina al centro più centrale è. Questo era l'orientamento dell'Ordine del Giorno, sul quale però mi pare che non si sia raggiunto un accordo, ma ci tenevamo lo stesso a illustrarlo. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei. Non ci sono dichiarazioni di voto. Procediamo alla votazione per l'emendamento n. 183. Prego Dottoressa.

A seguito di votazione espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 20
- Consiglieri/e astenuti : n. 1 (Gatti Lucia)
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 19

- voti favorevoli n. 4 (Bertoldi, Chizzola, Mosaner, Zanoni)
contrari n. 15 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Giuliani, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini)

Il Consiglio Comunale respinge l'emendamento n. 183

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie. Sempre 20 presenti, 19 votanti, 1 astenuto. Il Consiglio respinge. Passiamo all'emendamento successivo.

CONS. MOSANER ADALBERTO

L'emendamento n. 196 è quello che, l'avevo detto anche nell'ultimo intervento questa sera, è una questione di ragionevolezza e anche di dare a coloro che hanno una situazione urbanistica all'interno della fascia lago che non può essere considerata pari a quella che hanno la situazione urbanistica al di fuori della mera fascia lago e che da alcuni anni sono in attesa di una soluzione. Quindi quelle zone RD1, residenziali esistenti consolidate, di poter avere l'applicazione delle stesse norme che hanno tutti i cittadini di Riva. E quindi è quella di modificare il punto 6) della relazione e conseguentemente negli allegati cartografici il perimetro del PFG 17 includendo le aree attuate dello stesso, anche le aree B101, art. 25, zona RB1 senza l'esistente consolidato adeguando conseguentemente gli elaborati cartografici normativi tecnici. Grazie Presidente.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei. Interventi, dichiarazioni di voto? Nessuno. Procediamo con la votazione. Prego Dottoressa.

A seguito di votazione espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 20
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 20

- voti favorevoli n. 20 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Mosaner, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanoni)
- contrari n. 0

Il Consiglio Comunale approva l'emendamento n. 196

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a tutti, 20 presenti, 20 votanti, il Consiglio approva all'unanimità. Passiamo al successivo Cons. Mosaner.

CONS. MOSANER ADALBERTO

È il 197, è quello che in sintesi prevede di stralciare la perimetrazione individuata con la variante sull'area ex Buzzi, ad eccezione dell'area nord declassare aree produttive di livello locale. Questo perché potrebbe essere anche conseguente, so che c'è un orientamento negativo da parte della maggioranza, ma potrebbe essere proprio una conseguenza quasi logica dell'Ordine del Giorno approvato, nel senso che se fai un accordo urbanistico lo puoi anche in variante al Piano Regolatore Generale l'accordo urbanistico nella sua approvazione. Se seguisse la filiera addetta accordo, Commissione urbanistica e Consiglio può essere votato in variante e lì si vedrebbero anche le funzioni che ci sono dentro, cioè sarebbe unico sulla questione della Buzzi stralciando anche la parte nord. So che c'è un orientamento contrario, era un ordine, non è che sortisca effetti toglierlo taumaturgici, potrei dire contestualmente che anche lasciarlo non ha effetti taumaturgici,

anche se respingete non ha effetti taumaturgici dal punto di vista urbanistico, però avevamo proposto per dare un ordine a quello che avevamo proposto.

So che avete un orientamento contrario, però volevo specificarvi anche la motivazione urbanistica che può sottostare a questa cosa. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei. Ci sono interventi, dichiarazioni di voto? No. Passiamo alla votazione, prego Dottoressa.

A seguito di votazione espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 20
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 20

- voti favorevoli n. 5 (Bertoldi, Chizzola, Gatti Lucia, Mosaner, Zanoni)
contrari n. 15 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Giuliani, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini)

Il Consiglio Comunale respinge l'emendamento n. 197

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie. Presenti sempre 20, votanti 20, contrari 15, favorevoli 5, il Consiglio respinge. Passiamo all'emendamento successivo Cons. Mosaner. Prego.

CONS. MOSANER ADALBERTO

Emendamento 198. Si propone, è una norma un po' trasversale questa, di modificare le norme di attuazione dell'art. 43 stralciando il testo che è scritto sotto margine a livello comunale attuazione di interventi in programmazione delle zone RU è prevista attraverso i piani di riqualificazione urbana d'iniziativa pubblica o mista. Di adeguare conseguentemente tutti gli allegati cartografici normativi e tecnici, si toglie solo la norma. Qualcuno dice c'è il vuoto. No, non essendoci, si applica la normativa prevista che è già scritta all'interno della legge urbanistica, quindi non si determina un vuoto, ma si applica direttamente ciò che è già previsto per questo tipo di pianificazione a livello delle norme di rango superiore. Cerco di illustrarla senza entrare nei tecnicismi.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Ha terminato?

CONS. MOSANER ADALBERTO

Sì.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie. Non ci sono dichiarazioni di voto. Procediamo con la votazione. Prego Dottoressa.

A seguito di votazione espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 20

- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 20

- voti favorevoli n. 20 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Mosaner, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanoni)
contrari n. 0

Il Consiglio Comunale approva l'emendamento n. 198

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie. Presenti 20, votanti 20, il Consiglio approva all'unanimità.
Procediamo con il successivo emendamento. Prego.

CONS. MOSANER ADALBERTO

Sull'emendamento precedente che è già stato votato favorevolmente e che era quello di inserire la residenzialità privata stralciandola dal PFG17, c'era una motivazione che era doppia, si sa per fortuna che per il 2022 è stato prorogato il 110% a favore delle case di civile abitazione e quei pochi che potevano intervenire, magari il 110 lo potevano fare, ma non potevano fare la ristrutturazione con l'aliquota dei lavori in agevolazione della percentuale sui lavori di ristrutturazione. Quindi quelle persone possono abbinare sia il 110 con i piccoli lavori di ristrutturazione, magari non saranno tanti, saranno 3, ma è un piccolo... non è tanto, però per loro evidentemente può essere, fosse anche uno, non è un'agevolazione, a parità con gli altri cittadini. Detto questo, il 201 è semplicemente una cosa che mi pare fosse già stata accolta in sede di discussione iniziale anche da parte dell'Ass. Malfer che era quella di togliere l'errore che c'è dentro nell'individuazione del percorso ciclabile...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Non ho sentito però qual è il numero dell'emendamento.

CONS. MOSANER ADALBERTO

Il 201.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Perfetto grazie.

CONS. MOSANER ADALBERTO

Che era quello che la previsione della ciclabile del Garda sarebbe stata individuata anche lungo il Viale Pernici. E quindi togliere, stralciare Viale Pernici da quella a pag. 12 al punto b) proprio al dicitura "Viale Pernici", e quindi sotto di adeguare gli allegati cartografici e tecnici o altre norme che richiamano Viale Pernici che magari non abbiamo rinvenuto da parte del testo della variante 15. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei. Scusi Ass. Matteotti. Se lei parla a microfono spento però...

CONS. MOSANER ADALBERTO

Lo dico tecnicamente perché io non posso, ha ragione l'Ass. Matteotti che c'è un refuso, un errore con Viale Martini, con Via Martiri. Siccome non l'abbiamo annotato come emendamento, ma la giunta può correggere l'errore materiale. L'emendamento non sarebbe... Segretaria... io

scrivo Martiri, non ho mica problemi...
Se me lo fa avere scrivo Martiri.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Martiri anziché Martini, il 201, ce l'ho qua.

Bene, intanto possiamo partire con la votazione. Prego Dottoressa.

A seguito di votazione espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 20
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 20

- voti favorevoli n. 20 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Mosaner, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanoni)
contrari n. 0

Il Consiglio Comunale approva l'emendamento n. 201

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie. Presenti 20, votanti 20, favorevoli 20, il Consiglio approva all'unanimità.

Detto questo, mi sembra che tutti gli altri emendamenti sono stati ritirati, vero? Mi confermate? Prego al microfono.

CONS. MOSANER ADALBERTO

Tutti gli altri emendamenti sono stati ritirati in blocco.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie. Io direi che, dopo questa lunga maratona, procediamo con la votazione della delibera. Prego Dottoressa.

Scusate, eventuali dichiarazioni di voto?

CONS. MOSANER ADALBERTO

Sì Presidente. Io evidentemente in queste 3 giornate ho avuto difficoltà tra lavoro e altre cose.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Non si sente.

CONS. MOSANER ADALBERTO

In queste giornate evidentemente abbastanza piene, anche con altri lavori da fare, non sono riuscito a contattare tutto il gruppo, so che i Consiglieri del gruppo hanno parlato tra di loro anche con chi non c'è questa sera, che sono Chizzola e Gatti, ma magari si sono sentiti perché so che si sono sentiti e io qui faccio una dichiarazione per noi 3 che siamo seduti qua, che è questa. Posso capire tante cose, siamo riusciti alla fine a trovare, si poteva trovarla anche prima, ma fa lo stesso, ben venga anche questo, evidentemente come si suol dire, per noi è una mediazione assolutamente al ribasso, ma tant'è alcune cose le ho dette alla conferenza dei Capigruppo prima, c'è un emendamento in modo particolare che ci tenevamo a depositare e a presentare, che era quello relativo al compendio del Palazzo dei Congressi, ne avevamo un pacchetto nutrito. Se

avete visto, sul Palazzo dei Congressi non c'è nessun emendamento, c'è quello del Filzi che poi avete bocciato, ma c'è un emendamento al quale ci tenevamo, molto e penso che ci sia anche qualche esponente della maggioranza che ci tenga molto che è quello legato alla questione della previsione dell'altezza libera all'interno del compendio del Palazzo dei Congressi.

Li abbiamo ritirati proprio per l'intervento che questa sera ho fatto. La complessità urbanistica di quell'area che ahimè nutre ancora dei dubbi e quindi c'è, questa è la prima adozione, osservazioni e seconda adozione, vogliamo analizzarla ancora ulteriormente e non l'abbiamo depositata in questo momento per impedire che sia di ostacolo alla prosecuzione dei lavori o della presentazione di varianti perché l'altezza massima che avevamo previsto era 18 metri, ma la pensavamo evidentemente sulla parte sud, ma in un range di altezze che avevamo visto, la massima era 18 metri, la vogliamo tenere anche in funzione dell'ultimo corpo che è il televisore che sbordava dalla famosa linea rossa, prevista dal Piano Cecchetto, con le altezze.

Ieri sera vi ho accennato alla questione dell'approvazione del Piano Cecchetto, il parere di tutela del ricorso alla giunta provinciale dell'espressione della giunta provinciale con delibera che fintanto che non viene rettificata quella è una delibera su tutela del paesaggio ed esiste, è vincolate perché i pareri di tutela non decadono mai, quindi anche il ricorso della giunta provinciale non è decaduto, deve essere modificato. Che poneva un limite. Capisco che l'elevazione di 70 cm, la diversità di misurazione dell'altezza massima che prima era metà falda, adesso invece all'intradosso, cambia quindi un qualcosa, quei 18 metri magari erano limitativi proprio per il corpo del televisore che era più a sud, perché il resto non era 18 metri perché sapete che la torre scenica comunque è considerata un volume tecnico, quindi non ha un'altezza predeterminata. L'abbiamo fatto per impedire questo perché abbiamo visto anche l'ipotesi della variante cartografica e non vogliamo, al netto della questione dei parcheggi sulla quale evidentemente abbiamo delle nostre perplessità, al netto della questione di Filzi sul quale abbiamo non presentato gli emendamenti che avevamo nutriti, ma perché c'è una fase intermedia delle osservazioni e c'è un'adozione finale, prima dell'approvazione e in quella fase avremo anche il parere da parte della Provincia Autonoma di Trento con i suoi organismi...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Si avvii alla conclusione.

CONS. MOSANER ADALBERTO

Presidente, potevamo tirare un po'...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Va bene, lei racchiude gli interventi di tutti... perfetto. Benissimo, prego.

CONS. MOSANER ADALBERTO

Era dare una motivazione di un voto che dico subito che è contrario. Ma è contrario legato ad alcuni temi che vediamo preoccupanti; ma come ci preoccupa e non abbiamo avuto ancora delle risposte che magari avremo nella seconda adozione perché penso che do buona fede a chi lavora, ma mi piacerebbe avere delle risposte maggiormente chiare sui costi, noi abbiamo letto le stesse carte che avete in mano voi, magari qualcuna non l'abbiamo, ma quelle che abbiamo fatto l'accesso e le abbiamo lette tutte, dei costi che possono gravare sulla parte pubblica comune, più che sulla parte pubblica Provincia, di quello me ne frega poco o niente.

Quindi vorrei avere una maggiore chiarezza e questo si ha quando quelle varianti cartografiche avranno anche la fase dei computi un po' più chiari, fino adesso mi pare spannometriche, 1,7 e 1,9 senza strade e altre cose per capire quanto può essere quello che potrebbe gravare sui costi del sistema Riva del Garda. Di quello della Provincia me ne frega poco o niente, tutto sommato,

anche se sono soldi pubblici anche quelli, quindi bisogna sempre fare attenzione, ma se alcune cose derivano...

Io ho visto 2.165.000 di costi maggiori solo dei lavori, vorrei comprendere la spartizione del costo, capire se sono tutti a carico della Provincia o vengono messi a carico di qualcun altro, perché quelli sono 2 milioni e mezzo, si parte con 2.165.000 a spanne, si sa che si può arrivare a 2,5. Dall'altra parte i costi maggiori, ecco, su questo ci riteniamo soddisfatti dalle risposte che sono state fornite, alcune possono pesare perché non c'è ancora un costo certo e preciso, ma magari fra 2 mesi il costo certo e preciso magari è maggiormente affinato e magari rivedremo anche la variante presentata e per parte mia vi ho anche detto che della questione di 30, 40 parcheggi non m'importa più di tanto se ci sono o non ci sono, l'importante è che svolga la funzione, che si raggiunga la funzione che è prevista, che era stata una contestazione originaria che avevamo fatto, nel caso mantenere una parte verde sopra il parcheggio dell'area ex Tennis, meglio di avere sopra 3 campi padel in quella zona.

Però un orientamento, se servissero 20 posti auto tenete lo sfogo e magari di avere verso la parte AGIP, non lo so dove, un residuo di parcheggi perché lì entreranno delle funzioni che sono assolutamente rilevanti, non per il piacere e lo dico con tranquillità, di avere 20 posti in più o in meno che fanno la differenza, perché abbiamo delle funzioni che sono rilevanti per la città, abbiamo un centro congressi e abbiamo una sala teatro che sono fondamentali. Anzi avremo 2 sale grandi del centro congressi, quindi con la possibilità di ampliamento io spero della congressualità e quindi non è la questione di 20, 30 posti auto in più o in meno che mi fanno la differenza, ma che assolvano ad una funzione importante.

Come alcune questioni legate alla viabilità tra i dintorni di Viale Filzi, AGIP, magari nel frattempo matura qualcosa anche con AGIP, per i quali potrebbe essere maggiormente compiuto un parere che potrebbe leggermente mutarsi.

Comunque la contrarietà volevo motivarla, perché volevo motivarla con questa dichiarazione che prende alcuni spunti che ci sono dentro e che possono essere interessanti più di principio diciamo che poi di conseguenza, però, come avete visto, su alcune partite siamo stati a Palazzo dei Congressi sapendo che è importante che quell'opera vada avanti e prosegua, abbiamo evitato. Io vi prego una cosa, noi presenteremo le osservazioni da qua alla prossima fase di valutare attentamente la questione dell'inserimento della libertà che è stata messa un po' troppo ampia sull'altezza all'interno della zona dell'area congressi perché mi sembra eccessivo rispetto alla storia di ognuno di voi, compreso dell'Assessore proponente che, insomma, su quelle altezze aveva chiesto di non andare oltre quelle altezze addirittura all'inizio, passare a libera magari si poteva fare uno sforzo di più tarandola, magari spiegandola, 1 metro di più di quello che potrebbe essere nella variante progettuale, ma di non dare eccessivo corpo, anche se c'è la Patrimonio di mezzo che vuole fare il Palazzo dei Congressi con la demolizione e la ricostruzione, però anche alla Patrimonio devi dire che oltre 16 metri non si va. Lasciare l'altezza libera un po' mi rode, ma proprio per quello che ho detto prima, con parere della giunta provinciale che ad oggi è ancora testo invalicabile, cioè bisogna arrivare a modificare quella cosa perché tutti sappiate che non rimangono perenni nella storia della vita.

E quindi il parere contrario ha questa motivazione. Quindi tutto a beneficio dell'inventario, faremo qualche osservazione e poi vedremo la seconda fase con le osservazioni che verranno presentate da chi vorrà farle, evidentemente di pubblico interesse. Grazie Presidente. Questa vale come dichiarazione di voto per Mosaner, Zanoni e Bertoldi.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie. Ha chiesto per dichiarazione di voto di intervenire il Cons. Chizzola. Prego 2 minuti.

CONS. CHIZZOLA TIZIANO

Grazie Presidente. Sarò molto breve. Il consigliere Mosaner ha già espresso le criticità e io le condivido in pieno. Sono piacevolmente sorpreso che oggi si è tornati al dialogo seppur tardivo e per questo non pienamente soddisfacente, nonostante questo spero che il dialogo che oggi è partito sia di buon auspicio per un approccio diverso, più costruttivo. Credo che oggi, se ancora ce ne fosse bisogno, abbiamo dimostrato che se c'è la volontà di dialogare noi ci siamo e siamo disponibili a dare il nostro contributo. Detto questo questa variante non mi trova d'accordo sia ne metodo che ha portato questi atti, che nel merito con le varie critiche e dubbi che abbiamo sollevato questi giorni e che sono state molto chiaramente sintetizzate dal consigliere Mosaner prima di me. Per tutto questo il mio voto è contrario. Grazie

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il Cons. Chiocchia, due minuti prego.

CONS. CHIOCCHIA SIMONE

Sarò molto breve. Volevo fare la dichiarazione per il gruppo Vivi Riva dicendo che è una variante che a nostro avviso è stata realizzata con molta serietà, professionalità e sempre a nostro avviso è stato dato ascolto e opportunità di opinione a tutti gli addetti ai lavori e non. Ovviamente l'obiettivo è quello di fare del meglio e riqualificare realtà che sono poco funzionali adottando provvedimenti e ridisegnando, laddove necessario, la nostra città con un'ottica più green dove lo spazio per i cittadini e la funzionalità delle opere ne faranno sicuramente da padrona.

In conclusione volevo rinnovare i complimenti all'Assessore Malfer e all'architetto Zolin per la professionalità dimostrata indubbiamente, ma soprattutto per la loro pazienza nei momenti in cui il dialogo è stato poco rispettoso nei loro confronti e ovviamente anche nei confronti un po' di tutti. Per noi il parere è favorevole. Grazie

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto la Cons. Lucia Gatti, prego 2 minuti.

CONS. GATTI LUCIA

Grazie. Sarò molto breve, come ho già detto nel mio intervento, in questo caso mi astengo. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il Cons. Lorenzo Prati, prego.

CONS. PRATI LORENZO

Si Presidente, io ho ascoltato molto attentamente tutta la discussione che si è sviluppata in quest'aula. Per altro io ho avuto l'onore e l'onere di presiedere la Commissione Urbanistica che poi ha partorito questa variante. Deve dire ad alcuni consiglieri che mi hanno preceduto che se queste fossero state le richieste di emendamenti, avremmo impiegato molto meno tempo perché sono emendamenti non sostanziali che non snaturano neanche un po' quello che è la filosofia che ha animato questa variante, per cui il dialogo ci sarà sempre ma il dialogo se è nei termini che io ho visto svilupparsi in commissione urbanistica e in questo consiglio, sarà ben difficile che possa esserci in un futuro. Rimango dell'idea comunque che questi emendamenti, se c'è e ci sarà una voglia di collaborazione fattiva, su emendamenti di questo tipo troveremo sempre un accordo. Grazie. Il mio voto è favorevole.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il Cons. Franco Gatti, prego 2 minuti.

CONS. GATTI FRANCO

Grazie Presidente. Semplicemente, ovviamente il nostro voto è favorevole, ma mi voglio associare agli auspici del Cons. Chizzola, che questa sera possa segnare anche un cambiamento, forse un nuovo corso in un'impostazione nuova, diversa, di dialogo costruttivo e diciamo anche di rispetto delle persone e dell'istituzione che noi rappresentiamo. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei. Ha chiesto di intervenire il Cons. Santoni per dichiarazione di voto, prego.

CONS. SANTONI NICOLA

Grazie Presidente. La ritengo una variante con dei risultati a lungo termine che porterà dei benefici a tutta la città e di riflesso anche all'Alto Garda. In alcuni casi ci saranno dei miglioramenti, in altri anche delle riparazioni a scelte precedenti.

Partecipando come commissario, ho potuto esprimere le mie osservazioni sentendomi parte di un gruppo costruttivo e coeso. Il mio voto è favorevole, però riterrei opportuno fare i complimenti e i ringraziamenti all'arch. Zolin per il lavoro che ha dedicato e per la passione che ci ha messo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Grazie a lei. Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Bene, passiamo alla votazione.

Constatato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta di delibera allegata sub lettera B).

Dato atto che è stato acquisito il parere stabilito dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, come favorevolmente espresso e allegato alla proposta di deliberazione.

A seguito di votazione espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 20
- Consiglieri/e astenuti : n. 1 (Gatti Lucia)
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 19

- voti favorevoli n. 15 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Giuliani, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini)
- contrari n. 4 (Bertoldi, Chizzola, Mosaner, Zanoni)

**IL CONSIGLIO COMUNALE
d e l i b e r a**

DI APPROVARE la proposta di deliberazione del relatore Assessore Malfer, allegata al presente verbale sub lettera B).

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Finita questa votazione, ci sono le 2 mozioni che andremo a discutere al primo Consiglio utile che sarà convocato, quando sarà convocato.

Prima di concludere, do la parola al Sindaco per un suo intervento. Grazie.

SINDACO SANTI CRISTINA

Io volevo ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per raggiungere questo risultato, l'Arch. Zolin, l'Ass. Malfer, tutti i componenti della Commissione, i Consiglieri e anche per questi 3 giorni lunghi di lavori, i dipendenti del Comune che sono qui con noi e anche i Consiglieri che sono collegati da casa perché comunque 3 giorni in collegamento saranno stati sicuramente impegnativi e quindi io volevo ringraziare anche chi è collegato da casa, oltre ovviamente ai presenti.

Sono stati 3 giorni intensi e quindi ringrazio tutti. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE MAMONE SALVATORE

Bene, grazie Sindaco. Quale Presidente del Consiglio, mi associo ai ringraziamenti per l'Arch. Zolin e a tutto il Consiglio. A tutto il Consiglio! Colleghi presenti qui in sala e colleghi collegati via Meet.

La seduta è sciolta. Grazie a tutti.

^^^^^^^^^^

Sono le ore 22.46. La seduta è chiusa.

^^^^^^^^^^

IL PRESIDENTE
f.to Salvatore Mamone

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
f.to Anna Cattoi

Il Segretario Generale Reggente del Comune di Riva del Garda

c e r t i f i c a

che il presente verbale è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 105 dd. 25.10.2022 senza rettifiche.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
f.to dott.ssa Anna Cattoi